



Viale F. Testi 42-20099 Sesto S.G.  
Tel 02-24426240 Fax 02-24426295

Via Breda 56-20099 Sesto S.G.  
Tel 02-26222266 Fax 02-2402426

Viale Marelli 497-20099 Sesto S.G.  
Tel 02-26226471 Fax 02-26226475

## COMUNICATO SINDACALE

### **2° INCONTRO ANNUALE DI COORDINAMENTO. LA DIREZIONE CONFERMA LE BUONE PROSPETTIVE INDUSTRIALI DEL GRUPPO, MA PERMANGONO I PROBLEMI IN ALCUNE REALTA'**

Si è tenuto nella giornata del 20 settembre 2006 presso la sede centrale Marcegaglia a Gazoldo degli Ippoliti, il 2° incontro del Coordinamento Sindacale Nazionale del gruppo Marcegaglia insieme alle Segreterie sindacali territoriali, guidato dai Coordinatori Nazionali Fim-Fiom-Uilm (Nicola Alberta, Renato Bonati, Vittorio Sarti), con la Direzione generale del gruppo (nelle persone dei sig.ri Marcegaglia Steno, Antonio e Emma, Plinio Fiorini, Maurizio Dottino.

L'incontro, che si è tenuto a distanza di un anno dal precedente, è servito per l'aggiornamento sulle linee industriali del gruppo, e per approfondire le prospettive degli stabilimenti e dell'occupazione.

In apertura il Sig. Steno Marcegaglia ha illustrato l'assetto del gruppo nei vari settori di attività, e ha approfondito la situazione economica complessiva, ribadendo l'impegno industriale volto allo sviluppo e al consolidamento del gruppo sia in Italia che all'estero.

I dati del 2005 del gruppo Marcegaglia confermano il buon andamento registrato dal 2004, e la solidità economica e i risultati.

Il carico di lavoro registra uno sviluppo consistente, con oltre 4 milioni di tonnellate di acciaio trasformato, con un incremento di oltre il 25% dei volumi produttivi.

Il Gruppo conferma la volontà al consolidamento e allo sviluppo dei diversi stabilimenti, sostenuto da un rilevante programma di investimenti (800 milioni di Euro nel triennio) volto all'espansione della capacità produttiva e al rinnovamento degli impianti.

L'azienda ha confermato la volontà al rafforzamento della propria presenza produttiva, anche cogliendo le opportunità di acquisizioni.

Il Gruppo si consolida in Italia, ma è ormai presente con importanti insediamenti nell'Europa dell'Est, negli Usa (con una posizione di leadership nella produzione di tubi in acciaio inox), in Brasile (sempre nel settore inox), in un ottica di internazionalizzazione, basata però sul rafforzamento della presenza nel nostro paese.

Per approfondire la situazione dei diversi settori di attività sono intervenuti i Sig.ri Antonio e Emma Marcegaglia, precisando gli impegni in termini di investimenti, e rimarcando le prospettive positive per i diversi insediamenti.

Le prospettive sono positive per l'insieme dei settori (lavorazione, trasformazione e prodotti dell'acciaio, prodotti per le infrastrutture e la sicurezza, componenti per il settore domestico,

ingegneria, energia (su cui il gruppo sta intensificando la ricerca e l'impegno per l'energia rinnovabile), oltre che degli altri settori non industriali (che non hanno costituito oggetto del confronto).

Alcuni problemi permangono in alcune unità produttive, sia per le difficoltà dei settori di sbocco -es. il settore del freddo degli elettrodomestici-, che coinvolge Imat di Fontanafredda (Pordenone) e Bvb di Pesaro, su cui l'azienda pensa di puntare sull'innovazione per ottenere una maggiore complessità e competitività dei prodotti; sia per problemi di ri-adequamento delle strategie industriali in taluni altri stabilimenti, per fronteggiare alcuni cali o problematiche di competitività.

L'Azienda ha confermato in ogni caso il proprio impegno industriale anche in queste situazioni di difficoltà, ribadendo la volontà al mantenimento e allo sviluppo degli insediamenti.

Per quanto riguarda l'occupazione, il gruppo cresce di circa 300 dipendenti in Italia, attestandosi a settembre 2006 a 4.657 lavoratori che operano in 30 unità produttive, e delinea una situazione complessivamente positiva .

L'azienda ha infine confermato la volontà di sviluppare positive relazioni sindacali con il Coordinamento nazionale a livello di gruppo, e con le Rsu e Fim-Fiom-Uilm a livello locale.

Nel prosieguo dell'incontro i Delegati del Coordinamento dei diversi stabilimenti hanno posto domande di chiarimento e avanzato osservazioni soprattutto finalizzate a sollecitare chiarezza per delineare le adeguate prospettive e impegni industriali e occupazionali.

Il Coordinamento sindacale nazionale e Fim-Fiom-Uilm valutano come importante il quadro industriale esposto, e la ribadita volontà aziendale di crescita e consolidamento.

Per i diversi stabilimenti occorre rinnovare l'impegno per affrontare in positivo le situazioni di incertezza che ancora esistono.

Pure vanno affrontati i problemi e le esigenze di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, insieme ad una rinnovata attenzione alle condizioni di lavoro e dell'ambiente di lavoro e della sicurezza, su cui non riteniamo esaustive le dichiarazioni ottimistiche dell'azienda.

Fim-Fiom-Uilm hanno ribadito l'importanza dell'avanzamento delle relazioni sindacali, soprattutto a livello locale, per il migliore coinvolgimento dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali.

Il patrimonio di professionalità, intelligenza, relazioni, costituito dall'insieme dei lavoratori, infatti, rappresenta per il gruppo Marcegaglia un fondamentale valore, che va pienamente considerato.

**Il Coordinamento sindacale nazionale e Fim-Fiom-Uilm hanno quindi richiesto che in questo quadro e con questo spirito sia affrontata la prossima stagione del rinnovo dei contratti integrativi, che si apriranno in quasi tutti gli stabilimenti, e che dovranno essere utili a cogliere le istanze di promozione e miglioramento delle condizioni economiche e normative delle Lavoratrici e dei Lavoratori Marcegaglia.**

*Sesto S. Giovanni, 28 settembre 2006*

*I Coordinatori Nazionali*

<b>Fim-Cisl</b> Nicola Alberta	<b>Fiom-Cgil</b> Renato Bonati	<b>Uilm-Uil</b> Vittorio Sarti
-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------

**Il Coordinamento Sindacale Nazionale  
del gruppo Marcegaglia**